

## Nome dell'Organismo

International Union For Conservation of Nature (IUCN)

### Relazione sulle attività - Anno 2017

## Nome del Rappresentante

LORETTA GRATANI

#### 1. Introduzione

Creata nel 1948, la IUCN (**International Union For Conservation of Nature**) ha creato a livello mondiale numerosi e diversificati networks che si occupano di tematiche ambientali, sfruttando l'esperienza e le risorse delle oltre 1.300 organizzazioni affiliate e l'apporto di circa 10.000 esperti. La IUCN rappresenta un'autorità globale per quanto riguarda le conoscenze sullo stato della natura e sulle misure necessarie per salvaguardarla. La missione della IUCN è quella di potenziare gli sforzi per le politiche di conservazione in tutto il mondo e si basa sulla possibilità di convocare le diverse Parti interessate e di fornire le novità scientifiche, le raccomandazioni oggettive e la competenze sul campo. Gli esperti sono organizzati in sei commissioni dedicate alla sopravvivenza delle specie, al diritto ambientale, alle aree protette, alla politica sociale ed economica, alla gestione degli ecosistemi e all'educazione e alla comunicazione. Un nuovo team, creato nel 2017 ed in grado di integrare conoscenze scientifiche ed economiche, fornirà una direzione strategica e un controllo di qualità per il lavoro di ricerca e analisi della IUCN.

#### 2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2017 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

Nel 2017, la IUCN ha continuato a sottolineare l'importanza di integrare le strategie globali e nazionali relativamente alle politiche di conservazione della natura e ha chiesto azioni concrete per raggiungere gli obiettivi globali, come **l'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, il Piano Strategico per la Biodiversità della Convenzione sulla Biodiversità Biologica, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**. L'Unione si è anche impegnata nella preparazione di un **piano strategico post-2020 per la biodiversità**. Ogni azione è stata sostenuta dalle conoscenze scientifiche, dai lavori delle Commissioni dell'Unione a livello mondiale e dai numerosi progetti del Segretariato in tutto il mondo. **Combinando le più recenti conoscenze scientifiche con le conoscenze tradizionali delle comunità locali, questi progetti hanno lo scopo di invertire la perdita di habitat, ripristinare gli ecosistemi e migliorare il benessere delle persone.**

Il programma per l'Europa (**IUCN European Work Programme 2017-2020**) è il prodotto di un'ampia consultazione e discussione con i membri e gli esperti europei dell'Unione. Segue la stessa struttura del Programma globale IUCN (2017-2020) che è stato approvato alle Hawaii durante il Congresso mondiale del 2016. Il programma riflette le priorità dei membri e dei partner europei della IUCN in modo da guidare il lavoro dell'ufficio regionale europeo (EURO) e garantire l'attuazione congiunta. I principali punti del programma includono: soluzioni basate sulla natura per le politiche dell'Unione Europea, sviluppo urbano e subnazionale e mitigazione dei cambiamenti climatici; gestione basata sugli ecosistemi; Lista Rossa IUCN delle specie minacciate; sviluppo e utilizzo delle Aree Chiave della Biodiversità (KBAs) e della Green List delle aree protette; attuazione della Strategia sulla Biodiversità 2020 (compresi i progetti sulle specie aliene invasive); sostenere il raggiungimento degli impegni internazionali; biodiversità e servizi ecosistemici nelle regioni ultraperiferiche dell'UE e nei paesi e territori d'oltremare; sostegno a un'agricoltura europea più sostenibile; conservazione marina; ripristino del paesaggio forestale (in particolare per quanto riguarda la sfida di Bonn) e conservazione della regione artica.

#### VALUTAZIONE DELLO STATO DELLA NATURA E DELLA CONSERVAZIONE

E' stata completata la valutazione per **8.417 specie** della **IUCN Red List delle specie minacciate**. La collaborazione fra la **IUCN's Species Survival Commission** e i partner della **IUCN Red List** hanno

aumentato la copertura a **91.523 specie**. Queste valutazioni documentano il declino della biodiversità, ma anche i successi della conservazione.

La IUCN ha continuato a sviluppare la **Red List degli ecosistemi** secondo lo standard globale per la valutazione del rischio e, con i partner nazionali, ha supportato le valutazioni. Attualmente la valutazione è stata completata in 16 paesi, per oltre 550 tipi di ecosistemi.

IUCN ha ampliato e rafforzato la banca dati mondiale delle **Aree Chiave della Biodiversità (KBA)** - siti che contribuiscono in modo significativo alla persistenza globale della biodiversità. Il 2017 ha visto l'istituzione del comitato KBA, del segretariato, delle linee guida, nonché il lavoro per identificare le aree in Canada, Myanmar, **Mediterraneo**, Madagascar, Lago Vittoria. La IUCN ha adottato formalmente **lo standard della Green List delle aree protette** per valutare l'impatto e il successo della conservazione del sito. Insieme al Centro di Monitoraggio della Conservazione Mondiale dell'UNEP, la IUCN ha continuato a monitorare i progressi verso il raggiungimento degli **obiettivi di Aichi** relativamente alle aree protette.

## PERSONE IN NATURA

L'iniziativa People in Nature (PiN) mira a fornire un metodo per misurare e documentare in che modo la biodiversità contribuisce al sostentamento e al benessere, concentrandosi sull'uso materiale e sui valori culturali. Nel 2017 PiN ha sviluppato uno strumento di valutazione dei benefici che può essere utilizzato per documentare il commercio e l'uso delle specie. Questo strumento mira a garantire una raccolta di dati più coerente per le valutazioni delle specie. La "valutazione dei benefici" sarà utilizzata all'interno del Servizio informazioni sulle specie IUCN, un database centrale che memorizza e gestisce i dati e le valutazioni delle specie per la pubblicazione sulla IUCN Red List.

## CAMBIAMENTO CLIMATICO

Il cambiamento climatico è una delle problematiche più urgenti da affrontare per la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. Le foreste, le zone aride e le mangrovie contribuiscono alla mitigazione dei cambiamenti climatici assorbendo e immagazzinando carbonio.

### *Valutare e rispondere ai rischi climatici*

Alla 23<sup>a</sup> sessione della Conferenza delle Parti della Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC COP23, Bonn 9 November 2017), la IUCN ha lanciato il rapporto IUCN World Heritage Outlook, che ha rivelato che il numero di siti naturali minacciati dal cambiamento climatico è quasi raddoppiato in tre anni e che il cambiamento climatico oggi ha un impatto su un quarto di tutti i siti. Per rispondere alla crescente minaccia dei cambiamenti climatici, la IUCN ha pubblicato linee guida sulle buone pratiche sull'adattamento ai cambiamenti climatici per i gestori di aree protette e per i pianificatori. Con il sostegno dell'Unione Europea, la IUCN ha anche sviluppato nella regione mediterranea l'iniziativa MPAADAPT, finalizzata a migliorare la resilienza delle aree marine protette (MPA) agli impatti climatici.

### **3. Attività svolte come Rappresentante nel 2017 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale**

Loretta Gratani ha partecipato alle attività della IUCN rispondendo ai questionari sottoposti dall'Unione e finalizzati a migliorare i servizi svolti dall'organizzazione. Inoltre ha partecipato alle riunioni e alle discussioni proposte dal Comitato Italiano IUCN sui diversi argomenti dibattuti.

### **4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership**

Ritengo che il ruolo del CNR all'interno della IUCN sia importante poiché consente la partecipazione a tutti gli effetti, con diritto di voto, alla elaborazione delle strategie di conservazione degli ecosistemi, delle specie e alla sussistenza delle popolazioni dei Paesi più fragili rispetto a quelle dei Paesi più sviluppati. Pur considerando che la partecipazione ad Organismi Scientifici Internazionali come la IUCN comporta un onere, ritengo tuttavia che il rapporto costi/benefici di tale partecipazione sia a favore del CNR che in tal modo assume un ruolo importante a livello mondiale su tematiche estremamente attuali.

### **5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento**

Si sottolinea il contributo per la raccolta di informazioni utili per il coordinamento nazionale, con i Membri italiani delle Commissioni e, di conseguenza importanti a livello internazionale.

### **6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)**

PIERO GENOVESI, Member of the Steering Committee - IUCN Species Survival Commission.

### **7. Se Organismo con Italian Committee, breve sunto delle attività 2017 della Commissione CNR**

Le attività del Comitato Nazionale IUCN sono state condotte principalmente con l'obiettivo di coinvolgere i Soci italiani nelle attività nazionali ed internazionali di competenza e, al contempo di fornire supporto e contributi alla IUCN. Esse hanno riguardato in particolare:

- un programma che sottolinea gli esperti italiani nell'ambito del contesto internazionale e europeo
- un meeting nazionale per coinvolgere gli esperti italiani nelle Commissioni della IUCN
- l'elaborazione delle Liste Rosse Nazionali
- la valutazione dello stato della biodiversità a livello nazionale (applicazione del Sampled Red list e del Red List Index)
- la prosecuzione ed il consolidamento del processo IUCN Green List
- la gestione del sito internet.

## 8. Conclusioni

Le attività intraprese dalla IUCN sottolineano il ruolo fondamentale svolto a livello mondiale per la conservazione della natura in tutti i suoi aspetti e la necessità di attuare cambiamenti strategici a livello finanziario, tecnologico, industriale e di governance, ispirando i giovani a sviluppare le loro capacità e i networks. A tal fine è fondamentale cooperare con un approccio integrato anche al fine di assicurare la sostenibilità delle popolazioni indigene. Ad oggi la IUCN è un punto di riferimento a livello mondiale. In tale contesto il ruolo del CNR all'interno della IUCN è importante poiché consente la partecipazione alla elaborazione delle strategie di conservazione degli ecosistemi, delle specie e alla sussistenza delle popolazioni dei Paesi più fragili rispetto a quelle dei Paesi più sviluppati.

Firma



Luogo e data

Roma, 13.04.2018